



# BUON NATALE!!!

È "GLORIA A DIO NEL PIU' ALTO DEI CIELI  
E SULLA TERRA PACE AGLI UOMINI, CHE EGLI AMA" Lc 2,14



C'è una sola Parola che quest'anno risuona, **MISERICORDIA**, è un suono che spalanca il cielo e squarcia la terra, cosicché i due estremi lontani si uniscono. La miseria di un'umanità, che attendeva tuoni e fulmini riceve, come dice Ermes, il Bacio di Dio, e dal cielo discendono Angeli... "Subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama" (Lc 2,13-14), e sulla terra non più sacerdoti e zelanti, non più ebrei e devoti, non più pii cristiani che allargano i loro filattèri e allungano le frange (Mt 5,23), ma pastori esclusi, pubblicani condannati per sempre, figli segnati per l'inferno si muovono verso questo canto, e come dice Ermes Ronchi,

**Dio inizia a fare gesti umani e l'uomo inizia a fare gesti divini,...**

**PER SEMPRE, PER LA GRANDE MISERICORDIA DEL PADRE,**

**L'ABISSO È COLMATO, LE DISTANZE SONO DIVENTATE PER SEMPRE VICINE,**

**IL LUPO DIMORERÀ INSIEME CON L'AGNELLO; IL LEOPARDO SI SDRAIERÀ ACCANTO AL CAPRETTO;**

**IL VITELLO E IL LEONCELLO PASCOLERANNO INSIEME E UN PICCOLO FANCIULLO LI GUIDERÀ (Is 11,6).**

.... *attenti ai babbi Natale*, ai colori sbiaditi di uno spettacolo spesso spento, al luccichio di luci che ci distraggono, allo stress di shopping animati dal clima e non dall'amore, alle parate di tanti cenoni dove il pensiero della messa di Natale nemmeno balza nella testa e come ogni anno abbuffati fino al collo non troviamo nemmeno il tempo di abbuffare il cuore di Lui, quanti rischi corriamo che ci fanno precipitare verso chiusure incolmabili che rendono arido il cuore, che spengono le luci della coscienza, che ardiscono le mani, quanti pericoli ci portano lontano facendoci credere che siamo a Betlemme illudendoci di un realismo che è solo un grande teatro, **dove il 6 gennaio chiuso il sipario, ritorna l'inferno dei nostri drammi, delle nostre tristezze, dei nostri inutili affanni, dei nostri odi rianimati da un pessimismo di sfiducie, costruito dal cemento armato di miopie non curate, da parole che scrivono versi di una vita vuota, segnata da rughe e giorni passati senza speranza...**

**Buon Natale**, sono preoccupato nel dirlo poiché è una parola così abusata, rubata dai mass media per bendare i nostri sguardi, vorrei però farmi capire, è un Buon Natale se scendiamo dal palcoscenico per sentire gli Angeli, per trovare la vera strada verso Betlemme, **è un Buon Natale se troviamo il Dio così umano così bimbo, così colmo di tenerezza, così Misericordioso, è un Buon Natale se lo prendiamo fra le braccia, se lo poniamo nella culla del nostro cuore per dare una divinità ai nostri gesti, per attraversare una Porta quella stessa dove il cielo e la terra si sono abbracciati.**

**A DIRTI BUON NATALE SARÀ LA PRIMA DELLE DODICI GIORNATE DELLA MISERICORDIA:** la Luce a S. Basilio, dalle ore 21 di Sabato 26 al Tramonto di Domenica 27, brillerà per Te!!!

\* Ci sono voci di Angeli in giro con Daniela, Giuseppe, Lilly, Katia, Rosita, Caterina e Rita che cantano la Misericordia di questo Bimbo, che ti indicheranno Lui per non farti fregare da Erode che farà di tutto per portarti da un'altra parte, nel silenzio di quelle ore troverai un segno: **troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia** (Lc 2,12). Troverai quelle bende, come Pietro al sepolcro, troverai il segno, un sepolcro vuoto, comprenderai le ferite di questo uomo così uomo, ferite che non sanguinano, che non parlano di morte, ne delle solite scene catastrofiche del mondo moderno, ma sprizzano Luce, spalancano scenari nuovi, orizzonti divini, felicità mai vissute. Troverai in queste fasce la stoffa per un vestito bello per ridarti dignità per farti sentire felice!!!

\* Se vai oltre, troverai un pretino, forse anche antipatico, forse pieno di miserie come te, forse ti ha anche dato tanti problemi, forse con la sua parola ti ha fatto soffrire, ma **non guardare Lui ma quello che quel Bimbo gli ha donato per te, L'ABBRACCIO DELLO SPIRITO SANTO CHE LUI È CHIAMATO AD INVOCARE SU DI TE PERCHÉ SCENDA CON POTENZA, FORZA, AMORE, PER METTERTI LA VESTE PIU' BELLA, L'ANELLO AL DITO, PER FARTI SENTIRE AMATO E PERDONATO!!!** Questo





segno per molto tempo l'hai chiamato confessione, concentrandoti sui tuoi peccati sul fatto che, per essere perdonato, devi dire i fatti tuoi ad un povero uomo come te, ha ragione, su questo hai veramente ragione, è meshino vedere quell'uomo lì come un camion della spazzatura, che poi anche lui fa più spazzatura di te. **Cambia sguardo, guarda il Dono che è sceso su di Lui, lo Spirito Santo, che l'ha scelto per stendere questo amore su di Te, è il Dono della Misericordia del Padre!!!** Chiedigli questo dono, anzi pretendilo poiché Lui non è il padrone ma solo l'Amministratore, e di questa amministrazione ne dovrà dare conto: "Se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire" e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli" (Lc 12,45-46).

Sappi che non conta la tua confessione ma il tuo cuore, non contano i tuoi peccati ma il suo perdono, non contano le tue liste ma la festa di un perdono poiché come Giovanni dice bene: "Gesù soffiò sugli Apostoli e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati" (Gv 20,22-23). Dunque non a chi avrà raccontato i peccati ma a chiunque chiede questo Dono, a chiunque desidera questo dono... **che peccato imperdonabile non sentire questo desiderio che sa di sete di acqua viva, - "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva" (Gv 4,11).** Questa è un'acqua posta in un vaso di creta, fragile: quante volte buttiamo la chiesa e i preti con essa con tutto l'immenso tesoro che possiedono, la cosa più tragica non è che ci allontaniamo da loro, fosse così non è poi una grande perdita, ma da quello che essi sono chiamati a donarci. Risponderanno anch'essi, dovranno rendere conto dell'amministrazione ricevuta, non possono venderla, - come ci ha detto qualche giorno fa Papa Francesco: è gratis - **non possono darla a chi vogliono, non sono padroni, poiché è gratuita, è infinita, è per tutti, è per te!!!** Fatti allora un vero regalo a Natale: vai a questa fonte rimprovera quel pretino che ti caccia, che ti rifiuta questo dono, che ti ricatta per donartela, che ti chiede il certificato di idoneità, rimproveralo, correggilo, non farlo alle spalle, abbi il coraggio e la misericordia di renderlo responsabile del dono di cui si è appropriato e che è tuo. "Non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia" (1Pt 1,18-19), **guarda Betlemme non ti sembra troppo, esagerato, ciò che Dio ha fatto per Te, è non è veramente così grave la nostra spesso quotidiana indifferenza???** Stai attento a non ridurre questo dono come una cattedra di guida spirituale limitandolo a farsi guidare, accogliere consigli, confidare la propria intimità o sfogare i problemi degli altri: **questo Segno non è un dialogo di uomini è l'Abbraccio di Dio!!!**

**L'UNICA COSA IMPORTANTE È CHE NEL DESIDERIO DI QUESTO ABBRACCIO**

**QUEL PRETINO METTA LE MANI SU DI TE E INVOCHI LO SPIRITO DI MISERICORDIA!!!**

...tutto il resto è cornice, è contorno, è di più, è libero, tanto che, ci sono molti laici e fratelli che sono dei bravi maestri più di tanti Apostoli per insegnare ed indicarci la via della salvezza, **ricordati però che solo l'Apostolo di Dio è stato mandato per rimettere le tue colpe, il tuo peccato.** E' importante comprendere questo Dono: alcuni per timore, paura e preconcetti, da anni e forse mai, non hanno ricevuto questo abbraccio, sono spettatori della Misericordia, come il Figlio Maggiore, della parabola di Luca al capitolo 19, la condividono ma rimangono fuori e purtroppo ci resteranno anche dopo questa vita, altri invece usano questo dono per sfogare i loro drammi per parlare gli uni degli altri, per elencare i peccati di altri, facendo di questo incontro un chiacchiericcio sterile che offusca il dono e mette in secondo piano l'Abbraccio di Dio.

**PER RICEVERE QUESTO DONO BASTA UN'ATTIMO, BASTA CHE TU HAI DESIDERIO DI QUEST'ABBRACCIO CHE TU VUOI QUESTO AMORE, CHE DESIDERI QUESTA MISERICORDIA!!!**

**... a che serve aver confessato le tue colpe e non aver confessato questo tuo desiderio???**

**... a che serve chiacchierare senza che il tuo cuore senta lo Spirito che scende e rinnova la tua vita???**

E quel pretino starà lì, particolarmente in questa giornata, pronto a donartelo, specialmente in queste giornate, specialmente in queste ore di grazia, felice di fare festa, allora è Natale!!!

*Una luce splendida brillerà sino ai confini della terra:  
nazioni numerose verranno a te da lontano,  
gli abitanti di tutti i confini della terra verranno  
verso la dimora del tuo santo nome,  
portando in mano i doni per il re del cielo.  
Generazioni e generazioni esprimeranno in te l'esultanza  
e il nome della città eletta  
durerà per le generazioni future (Tb 13,13).*

**...e come stella cometa trascinerai  
dietro luci che nella notte indicano Lui.**

Castanea 16 Dicembre 2015

**P. Mario Salvatore Oliva**

